

Le istruzioni per accedere allo strumento di copertura previsto dalla legge di bilancio 2024

Le imprese fanno leva su Sace

Operativa la garanzia sui prestiti a supporto di investimenti

L'obiettivo di Garanzia Archimede è sostenere i progetti innovativi delle aziende Mid cap e Large cap (di dimensioni maggiori rispetto alle Pmi) a copertura, fino al 31 dicembre 2029, di finanziamenti in qualunque forma. La garanzia è a copertura anche di finanziamenti a mediolungo termine, da parte degli istituti di credito convenzionati, destinati alle Pmi italiane

Pagina a cura
di **BRUNO PAGAMICI**

Innovazione, transizione sostenibile, economia circolare e sociale: parte da qui il rilancio delle imprese italiane che possono contare su un nuovo strumento di copertura del credito. Dal 1° marzo scorso, infatti, Sace supporta finanziamenti di durata fino a 25 anni e senza limiti di importo erogati dal sistema bancario alle imprese italiane garantendo fino al 70% del prestito. Lo strumento previsto dalla legge di bilancio 2024 (legge 213/2023, commi 259-271) a sostegno dei nuovi investimenti delle imprese italiane in innovazione, infrastrutture e transizione sostenibile di cui si avvale il gruppo assicurativo finanziario controllato dal ministero dell'economia e delle finanze con un plafond dedicato di 60 miliardi di euro, è la nuova "Garanzia Archimede".

Rientrano nell'operatività dello strumento gestito da Sace anche la copertura di finanziamenti a fronte di investimenti nell'industria e nel sociale, nell'economia circolare, nella tutela del clima.

L'obiettivo è sostenere i progetti innovativi delle aziende Mid cap e Large cap (di dimensioni maggiori rispetto alle Pmi) a copertura, fino al 31 dicembre 2029, di finanziamenti in qualunque forma, sia per cassa che per firma, oltre a portafogli di finanziamenti. Per determinati casi, ovvero per importi particolarmente elevati, sarà necessario il nulla osta del Mef.

La Garanzia Archimede, che viene rilasciata a condizioni di mercato, si inserisce nell'ambito di un piano nazio-

nale di stimolo di nuovi investimenti infrastrutturali e produttivi in Italia e ha l'obiettivo di dare un impulso alla competitività delle imprese e alla produttività del sistema Paese. Come? Permettendo un accesso facilitato a finanziamenti a medio e lungo termine e l'incremento delle linee di fido disponibili presso il sistema bancario.

In cosa consiste la Garanzia Archimede. Sace è abilitata a rilasciare, fino al 31 dicembre 2029, garanzie connesse a investimenti nei settori delle infrastrutture, anche a carattere sociale, dei servizi pubblici locali e dell'industria e ai processi di transizione verso un'economia pulita e circolare, la mobilità sostenibile, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei loro effetti, la sostenibilità e la resilienza ambientale o climatica e l'innovazione industriale, tecnologica e digitale delle imprese.

L'obiettivo è sostenere investimenti infrastrutturali e produttivi realizzati in Italia, anche in ambiti caratterizzati da condizioni di parziale fallimento di mercato e di livelli subottimali di investimento, connessi all'elevata rischiosità anche associata a esposizioni di medio e lungo periodo, all'uso di tecnologie innovative o alla limitata offerta di prodotti finanziari.

Le garanzie per imprese Mid e Large. Large cap, Mid cap e Small cap differiscono tra loro in termini di potenziale di crescita e rischio. Le Large cap sono società normalmente consolidate, solide, impegnate a di-

fendere il loro market share, senza ridurre i margini operativi.

Dalla parte opposta ci sono le Small cap, ovvero società che potenzialmente hanno ancora molto margine di crescita.

Le Small cap sono normalmente più volatili e rappresentano azioni più di tipo "growth", che potrebbero crescere più velocemente.

Le Mid cap sono a metà strada in quanto a capitalizzazione e caratteristiche e vengono considerate come un compromesso tra stabilità e crescita.

Le garanzie per Mid cap e Large cap di cui ai commi da 259 a 271 dell'art. 1 della legge di bilancio 2024 (n. 213/2023):

a) possono essere rilasciate in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia;

b) possono riguardare finanziamenti, sotto qualsiasi forma, ivi inclusi portafogli di finanziamenti, concessi alle imprese con sede legale in Italia e alle imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, diverse dalle Pmi e dalle imprese in difficoltà (come definite dalla comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);

c) possono essere rilasciate in favore di imprese di assicurazione nazionali e internazionali, autorizzate all'esercizio in Italia del ramo credito e cauzioni in relazione a fidejussioni, garanzie e altri impegni di firma nonché in favore di sottoscrittori di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito e altri strumen-



ti finanziari, partecipativi e no, convertibili anche di rango subordinato;

d) sono concesse per una durata massima di 25 anni e per una percentuale massima di copertura non eccedente il 70%, ovvero il 60% ove rilasciate in relazione a fidejussioni, garanzie e altri impegni di firma che le imprese sono tenute a prestare per l'esecuzione di appalti pubblici e l'erogazione degli anticipi contrattuali ai sensi della pertinente normativa di settore, ovvero il 50% nel caso di esposizioni di rango subordinato.

Inoltre: - con riferimento alle garanzie su portafogli di finanziamenti, la percentuale massima di copertura di ciascuna tranche, anche con percentuali asimmetriche tra tranche, è pari al 50%, ovvero al 100% o qualora nella tranche sia incluso non oltre il 50% di ciascun finanziamento, fermo restando che per le tranche "junior" o "mezzanine" il relativo spessore non può in ogni caso superare il 15% dell'importo nominale complessivo del portafoglio e la percentuale massima di copertura è pari al 50%.

- come illustrato nell'allegato tecnico alla legge di bilancio 2024, la percentuale di copertura delle garanzie su prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito e altri strumenti finanziari concesse in favore di soggetti garantiti può essere innalzata fino al 100%, fermi restando i limiti previsti nel documento di gestione dei rischi

che Sace ha l'obbligo di inviare trimestralmente al ministro dell'economia e delle finanze, dipartimento del tesoro.

Le garanzie Sace per le Pmi. La Garanzia Archimede va a completare l'offerta di prodotti assicurativo finanziari di Sace che, in aggiunta alla già attiva Garanzia Green, da inizio gennaio 2024 ha dato avvio anche alla nuova garanzia online a mercato denominata Garanzia Futuro, per supportare la crescita delle imprese italiane in Italia e sui mercati globali. La garanzia è a copertura di finanziamenti a medio/lungo termine, da parte degli istituti di credito convenzionati, destinati alle Pmi italiane, alle filiere e ai territori, alle quali Sace rivolge anche una serie di servizi di formazione e accompagnamento.

Il nulla osta del Mef. Sace rilascia a condizioni di mercato le garanzie e le coperture assicurative da cui derivano gli impegni di cui ai predetti commi da 259 a 271 dell'art. 1 della legge di bilancio 2024 anche in nome proprio e per conto dello Stato.

Il rilascio delle garanzie e delle coperture assicurative è subordinato al nulla osta del ministro dell'economia e delle finanze adottato sulla base dell'istruttoria trasmessa dalla Sace nei seguenti casi:

- qualora l'importo massimo garantito in quota capitale ecceda 600 milioni di euro e superi il 25% del fatturato dell'impresa beneficiaria, ovvero del consolidato del gruppo di riferimento, ove esistente, considerati i dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato;

- qualora l'importo massimo garantito in quota capitale ecceda un miliardo di euro

ovvero, per le garanzie su singoli portafogli di finanziamenti, l'importo garantito del portafoglio superi 3 miliardi di euro.

Per le garanzie su portafogli di finanziamenti, i parametri devono essere calcolati avuto riguardo alla percentuale garantita di ogni singolo finanziamento e ai dati di fatturato di ciascuna impresa beneficiaria, ovvero del consolidato del gruppo di riferimento, ove esistente. Le garanzie e le coperture assicurative prevedono che la richiesta di indennizzo e qualsiasi comunicazione o istanza siano rivolte unicamente a Sace.

Gli impegni di Sace. Il limite massimo degli impegni che Sace può assumere per il rilascio di garanzie nell'anno 2024 ai sensi dei commi da 259 a 271 è fissato in 10 miliardi di euro.

Non potranno superare l'importo di un miliardo, sempre nel 2024, le garanzie rilasciate in favore di imprese di assicurazione nazionali e internazionali, autorizzate all'esercizio in Italia del ramo credito e cauzioni in relazione a fidejussioni, garanzie e altri impegni di firma nonché in favore di sottoscrittori di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito e altri strumenti finanziari, partecipativi e no, convertibili anche di rango subordinato.

Tali percentuali potranno essere rideterminate nel rispetto del limite di impegni di cui al presente comma, con decreto del ministro dell'economia e delle finanze.

— © Riproduzione riservata — ■

Le coperture della Garanzia Archimede

DS6901

DS6901

In via generale Sace interviene con una percentuale massima di copertura non eccedente il 70% del finanziamento

Il 60% della copertura viene rilasciata da Sace in relazione a fideiussioni, garanzie e altri impegni di firma legati all'esecuzione di appalti pubblici e all'erogazione degli anticipi contrattuali ai sensi della pertinente normativa di settore

La copertura del 50% opera nel caso di esposizioni di rango subordinato

Le garanzie Sace possono essere rilasciate in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e degli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia

Le garanzie possono riguardare finanziamenti, sotto qualsiasi forma, ivi inclusi portafogli di finanziamenti, concessi alle imprese con sede legale in Italia e alle imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, diverse dalle Pmi e dalle imprese in difficoltà